

Verbale n. 28/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 9 circa presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- dott. Alberto Tudisco Presidente
- dott. Vito Di Maria Componente
- dott. Enrico Severini Componente

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Disegno di Legge n. 222 del 9/09/2016 avente ad oggetto: "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 e disposizioni finanziarie" comprensivo dei seguenti allegati:

- Relazione al DDL;
- Allegato A): assestamento di bilancio 2016-2018;
- Allegato B): programma operativo FEAMP 2014/2020;
- Emendamento n. 41 al DDL 222 comprensivo delle variazioni ivi determinate;
- Bozza di Nota Integrativa.

Il Disegno di Legge n. 222 è testualmente di seguito riportato:

"Disegno di legge regionale n. 222 presentato il 09 settembre 2016 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 e disposizioni finanziarie".

Art. 1.

(Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018)

1. Nel bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 sono autorizzati, ai sensi degli articoli 50 e 51 del D.lgs. 118/2011 e dei commi 2 e 3 dell'articolo 23 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte), gli aggiornamenti e le variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa, riportati nell'allegato A.

Art. 2.

(Determinazione del saldo finanziario dell'esercizio precedente a seguito del giudizio di parifica della Corte dei Conti sul rendiconto generale per l'anno finanziario 2015)

1. A seguito del giudizio di parificazione del Rendiconto 2015 della Regione Piemonte della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte (Del. n. 92-2016/srcpie/pari del 12 luglio 2016), il disavanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, è determinato in euro 1.432.062.198,71, come indicato all'articolo 5, comma 1, della l.r. xx/2016 (Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015).

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

2. E' accertato quale quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015 l'importo di euro 232.197.822,88, come indicato dall'articolo 5, comma 5, della l.r. xx/2016.
3. L'avanzo libero di cui al comma 2 è iscritto per un importo di euro 121.328.928,01 sull'esercizio 2016, per un importo di euro 84.868.894,87 sull'esercizio 2017, e per un importo di euro 26.000.000,00 sull'esercizio 2018.
4. E' accertato quale avanzo vincolato 2015 da residui passivi cancellati e trasferiti al commissario straordinario, nonché da oneri già trasferiti al commissario (legge n.190/2014) l'importo di euro 420.814.844,45, come indicato dall'articolo 5, comma 3 lettera d), della l.r. xx/2016.
5. L'avanzo vincolato di cui al comma 4 è iscritto per un importo di euro 137.199.328,61 sull'esercizio 2016, per un importo di euro 175.397.738,65 sull'esercizio 2017, e per un importo di euro 108.217.777,19 sull'esercizio 2018.

Art. 3.

(Disavanzo complessivo alla chiusura dell'esercizio 2015)

1. Il recupero dell'importo di euro 7.949.260.021,36, come indicato all'articolo 5, comma 4, della l.r. xx/2016, quale somma degli importi che concorrono alla formazione del disavanzo complessivo di amministrazione, è riassorbito in quote costanti negli esercizi successivi secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio regionale xx xxxxxx 2016, n. xxx-xxxxx (Modifica delle deliberazioni del Consiglio Regionale 118-45411, 119-45412 del 22 dicembre 2015, e n. 121-46075 del 29 dicembre 2015, inerenti i piani di rientro dal disavanzo finanziario al 31 dicembre 2014 ed al maggior disavanzo al 1° gennaio 2015).

Art. 4.

(Accantonamenti a fondi)

1. Sono iscritti sul bilancio di previsione 2016 i seguenti fondi, di cui all'art. all'articolo 5, comma della l.r. xx/2016, per un totale di euro 1.044.949.303,97:
 - a) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015: euro 754.203.300,11;
 - b) Fondo per la iscrizione di residui perenti regionali al 31/12/2015: euro 103.560.177,12;
 - c) Fondo rischi per sentenza Corte d'Appello di Torino n. 465/10 del 12/12/2012: euro 57.971.163,00;
 - d) Fondo rischi per sentenza Corte Costituzionale n.188/2015 - Trasferimenti alle Province: euro 45.482.188,35, al lordo della quota di competenza iscritta nel fondo per l'esercizio delle funzioni conferite (L.R. 34/98);
 - e) Iscrizione di spese già finanziate dallo Stato o dall'Unione Europea: euro 28.983.087,62;
 - f) Fondo rischi per eventuale riassunzione di oneri già trasferiti al Commissario
 - g) Straordinario ex. L. 190/2014: euro 54.749.387,77.
2. Sono iscritti sul bilancio di previsione 2016 i seguenti fondi vincolati, di cui all'art. all'articolo 5, comma 3, della l.r. xx/2016:
 - a) Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex DL n. 35/2013 - Contratti stipulati da Regione Piemonte (art. 1, comma 701, legge n. 208/2015): euro 3.039.313.610,92;
 - b) Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ex n. DL 35/2013 - Contratti stipulati da Commissario Straordinario ex L. 190/2015 (art. 1, comma 701, legge n. 208/2015): euro 1.761.731.110,35;
 - c) Importo vincolato per somme accertate e da iscrivere in spesa in esercizi futuri: euro 18.191.130,08.

Art. 5.

(Residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto generale)

1. I dati presunti dei residui attivi e passivi riportati rispettivamente nello stato di previsione delle entrate e delle spese del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 sono rideterminati in

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

conformità ai corrispondenti dati a fine esercizio definiti con la legge regionale x° xxxxxxxx 2016, n. xx.

Art. 6.

(Contributi per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali)

1. Al fine di garantire il riconoscimento dell'effettiva gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali, è disposta in via eccezionale la revoca dei provvedimenti di decurtazione o revoca dei contributi in conto anno 2014 concessi quale sostegno a tali gestioni associate in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) per le sole forme associative che hanno presentato idonea rendicontazione entro e non oltre l'8 luglio 2016, data di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi di incentivazione alla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali in conto anno 2015.
2. La Giunta regionale è autorizzata a finanziare integralmente le unioni di comuni inserite nella graduatoria di erogazione dei contributi per l'incentivazione alla gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali in conto anno 2015.
3. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, nella misura massima di euro 4.050.000,00, si fa fronte con le risorse regionali appositamente iscritte sulla Missione 18 "Relazioni con le altre Autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre Autonomie territoriali", Titolo 1 "Spese correnti".
4. Le eventuali economie a valere sull'importo di cui al comma 3 sono utilizzate per concorrere al finanziamento dei medesimi contributi in conto anno 2016.

Art. 7.

(Passività pregresse relative agli interventi inerenti la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio)

1. Al fine di dare copertura alle passività pregresse relative alla quota di finanziamento regionale degli interventi previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 dicembre 2007 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Regione Piemonte e gli Enti Locali per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo della ex miniera di amianto di Balangero e Corio, vengono iscritti rispettivamente Euro 500.000,00 sul 2016, Euro 1.500.000,00 sul 2017 ed Euro 4.928.344,14 sul 2018 nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Art. 8.

(Modifiche all'articolo 1 della l.r. 9/2008)

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 21 febbraio 2008, n. 9 (Interventi urgenti in materia di turismo), come modificato dall'articolo 14 della l.r. 35/2008, le parole: " per un importo massimo di 7.500.000,00 euro ", sono sostituite dalle seguenti: " per un importo massimo di euro 9.000.000,00".

Art. 9.

(Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 73, comma 1, lett. e), del d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

1. A seguito delle istruttorie disposte dagli uffici regionali è riconosciuta, ai sensi ed in applicazione dell'articolo 73, comma 1, lett. e), , del d. lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio nell'ambito del Fondo per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive istituito con legge regionale n. 18/2000 in attuazione

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

della legge regionale n. 93/1995 e relativo ai finanziamenti erogati a valere su tale fondo dall'Istituto per il Credito Sportivo nel periodo dal 2000 al 2014.

2. Il debito fuori bilancio di cui al comma precedente è quantificato in Euro 8.298.596,12 cui si fa fronte tramite le risorse iscritte nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 01 "Sport e tempo libero", Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Art. 10.

(Modifiche all'articolo 28 della l.r. 16/2016)

1. Al comma 3 dell'articolo 28 della legge regionale 29 luglio 2016 n. 16 (Disposizioni di riordino e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché norme di prima attuazione dell' articolo 21 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23), le parole: " alla cui copertura si provvede mediante riduzione delle previsioni di spesa corrente della missione 20, programma 20.03 del medesimo bilancio", sono sostituite dalle seguenti: " alla cui copertura si provvede mediante riduzione delle previsioni di spesa corrente della missione 20, programma 20.01 del medesimo bilancio".

Art. 11.

(Modifiche all'articolo 8 della l.r. 1/2014)

1. Al comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014), dopo le parole: "cofinanziamento regionale ", sono aggiunte le seguenti: " e gli aiuti di stato aggiuntivi al PSR 2007-2013".

Art. 12.

(Programma operativo FEAMP 2014-2020 Regione Piemonte)

1. Con riferimento al Programma operativo FEAMP Regione Piemonte relativo al periodo di programmazione 2014-2020 è adottata la ripartizione indicativa annua delle risorse finanziarie, suddivisa per fonte finanziaria, riportata in allegato alla presente legge (Allegato B).

2. Alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale prevista dalla ripartizione indicativa annua di cui al comma 1, pari a complessivi euro 193.417,96 nel periodo 2016-2020, si provvede tramite l'istituzione di apposito capitolo nell'ambito della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 02 "Caccia e pesca", Titolo 2 "Spese in conto capitale".

Art. 13.

(Integrazione dell'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine)

1. L'Allegato n. 10 "Spese obbligatorie e d'ordine" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera. l) della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018), è integrato dai seguenti capitoli: - cap. n. 109658 "Spese per la realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali in Torino e per la messa in sicurezza e sistemazione dell'area"; - cap. n. 122681 "Spese per la realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali in Torino e per la messa in sicurezza e sistemazione dell'area - Attività specialistiche"; - cap. n. 179635 "Fondo di solidarietà per le vittime del terrorismo (art. 12 della l.r. 23/2007).

Art. 14.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- Allegato A

- Assestamento di Bilancio 2016 - 2018

- Allegato B

- Programma operativo FEAMP 2014/2020 Regione Piemonte”

Il Collegio preliminarmente ricorda che:

1. a partire dal 2016 non è più possibile contrarre nuovo indebitamento se non nei limiti del debito autorizzato e non contratto al 31/12/2015, stante il vincolo costituzionale del pareggio di bilancio;
2. l'articolato fa proprio quanto evidenziato dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per il Piemonte nell'ambito del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, con Delibera n. 92/2016/SRCPIE/PARI del 12 luglio 2016, in termini di rideterminazione del risultato di amministrazione all'1 gennaio 2015 risultante dal riaccertamento straordinario di cui alla citata D.G.R. n. 1 – 2498 del 24 novembre 2015. (art.2).

La manovra di assestamento è necessaria al fine di:

- apportare al Bilancio di previsione 2016-2018 i necessari adeguamenti connessi all'approvazione del Rendiconto 2015;
- rivedere i profili finanziari delle politiche regionali, anche nell'ottica di una loro razionalizzazione, dei limiti di spesa definiti dal pareggio di bilancio e delle esigenze connesse all'armonizzazione contabile.

Il Collegio dei Revisori :

VISTI

- la L.R. n. 7/2001 sull'ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- la L.R. n. 6 del 6/4/2016 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018;
- la L.R. n. 17 del 16/9/2016 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015;

ANALIZZATE

le variazioni scaturenti nel triennio 2016-2018 a seguito della manovra di assestamento riassunte nella seguente tabella:

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

ENTRATE	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione	6.787.333.372,15	5.036.611.582,48	4.583.314.213,76
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.405.846.076,46	9.415.453.795,62	9.407.628.550,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	826.036.760,57	639.720.276,34	594.766.314,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	747.174.960,97	455.946.355,48	421.321.800,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	753.806.915,68	607.560.758,93	565.642.609,82
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.172.700,00	7.038.400,00	7.076.973,98
Totale entrate finali	11.737.037.413,68	11.125.719.586,37	10.996.436.250,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	24.108.686,14	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.798.210.221,62	2.749.354.047,65	2.749.354.047,65
Totale titoli	<u>14.559.356.321,44</u>	<u>13.875.073.634,02</u>	<u>13.745.790.297,71</u>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.346.689.693,59	18.911.685.216,50	18.329.104.511,47

SPESE	2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione	386.688.879,21	424.518.321,20	424.518.322,18
Titolo 1 - Spese correnti	11.813.602.856,57	10.242.110.601,49	10.101.441.034,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.337.140.179,22	766.517.447,82	542.641.620,39
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	130.860.579,62	100.000,00	100.000,00
Totale spese finali	13.281.603.615,41	11.008.728.049,31	10.644.182.654,97
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.880.186.977,35	4.729.084.798,34	4.511.049.486,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.798.210.221,62	2.749.354.047,65	2.749.354.047,65
Totale titoli	20.960.000.814,38	18.487.166.895,30	17.904.586.189,29
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.346.689.693,59	18.911.685.216,50	18.329.104.511,47

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2016 per quanto riguarda le previsioni di competenza che possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA'DI COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	5.738.606.370,53	1.048.727.001,62	6.787.333.372,15
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.507.046.076,46	-101.200.000,00	9.405.846.076,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	772.809.809,61	53.226.950,96	826.036.760,57
Titolo 3 - Entrate extratributarie	810.256.777,82	-63.081.816,85	747.174.960,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	846.051.933,99	-92.245.018,31	753.806.915,68
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.172.700,00	-5.000.000,00	4.172.700,00
Totale entrate finali	11.945.337.297,88	-208.299.884,20	11.737.037.413,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti	24.108.686,14	0,00	24.108.686,14
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.798.210.221,62	0,00	2.798.210.221,62
Totale titoli	14.767.656.205,64	-208.299.884,20	14.559.356.321,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.506.262.576,17	840.427.117,42	21.346.689.693,59

ANNUALITA'DI COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Disavanzo di amministrazione	375.908.554,98	10.780.324,23	386.688.879,21
Titolo 1 - Spese correnti	10.974.452.946,92	839.149.909,65	11.813.602.856,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.321.699.606,59	15.440.572,63	1.337.140.179,22
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	130.860.579,62	0,00	130.860.579,62
Totale spese finali	12.427.013.133,13	854.590.482,28	13.281.603.615,41
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.905.130.666,44	-24.943.689,09	4.880.186.977,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.798.210.221,62	0,00	2.798.210.221,62
Totale titoli	20.130.354.021,19	829.646.793,19	20.960.000.814,38
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.506.262.576,17	840.427.117,42	21.346.689.693,59

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

le variazioni di bilancio conseguenti all'assestamento per l'anno 2016 per quanto riguarda le previsioni di cassa che possono essere riassunte nel seguente schema:

ANNUALITA'DI CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Fondo cassa al 01/01/2016	421.064.843,48	0,00	421.064.843,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.081.052.441,47	-101.200.000,00	11.979.852.441,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.165.620.836,70	53.226.950,96	1.218.847.787,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.319.906.965,72	-63.081.816,85	1.256.825.148,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	797.512.511,14	-92.126.811,18	705.385.699,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.560.191,41	-5.000.000,00	8.560.191,41
Totale entrate finali	15.377.652.946,44	-208.181.677,07	15.169.471.269,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.663.453,23	0,00	50.663.453,23
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.779.385.407,11	0,00	2.779.385.407,11
Totale titoli	18.207.701.806,78	-208.181.677,07	17.999.520.129,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.628.766.650,26	-208.181.677,07	18.420.584.973,19

ANNUALITA'DI COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	13.019.659.214,71	-199.122.574,28	12.820.536.640,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.031.153.026,27	-9.059.102,79	1.022.093.923,48
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	133.985.318,42	0,00	133.985.318,42
Totale spese finali	14.184.797.559,40	-208.181.677,07	13.976.615.882,33
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	230.142.256,08	0,00	230.142.256,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.213.826.834,78	0,00	4.213.826.834,78
Totale titoli	18.628.766.650,26	-208.181.677,07	18.420.584.973,19
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.628.766.650,26	-208.181.677,07	18.420.584.973,19

RILEVATO CHE

- mediante la variazione di assestamento generale, che ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.118/2011 deve essere deliberata dall'Organo consigliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale delle voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- con l'assestamento di bilancio si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, si assumono i necessari provvedimenti di riequilibrio;
- tra i documenti allegati alla proposta di legge di assestamento non è compreso il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio in quanto, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 113/2016 così come convertito con modificazioni dalla Legge 7/8/2016 n. 160, le regioni conseguono il saldo di cui all'art. 1 comma 710 della L. 208/2015 solo in sede di rendiconto;
- in sede di redazione del bilancio di previsione 2016 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito per euro 75.307.838,00 che risulta confermato in sede di assestamento. Nella nota integrativa di accompagnamento alla proposta di assestamento l'Ente ha provveduto alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e seguendo la metodologia prevista dall'esempio n. 5 del principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011) applicando la percentuale di accantonamento utilizzata a preventivo all'importo degli stanziamenti assestati relativi alle entrate identificate come di dubbia e difficile esazione l'Ente ha determinato il valore minimo dell'accantonamento aggregato per tipologia per l'anno 2016 in euro 12.077.863,50, per l'anno 2017 in euro 13.290.874,16 e per l'anno 2018 in euro 11.143.230,59;
- negli esercizi 2017 - 2018 non risulta né iscritto né costituito il Fondo crediti di dubbia esigibilità come evidenziato dalla mancata valorizzazione della Missione 20;
- in sede di assestamento è stata prevista la costituzione di un fondo di euro 13.000.000 per la copertura delle perdite degli organismi partecipati.

ATTESTA CHE

sulla base della documentazione messa a disposizione e delle informazioni ricevute, le variazioni di bilancio proposte per l'esercizio 2016 appaiono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione e agli obiettivi di finanza pubblica.

e, verificato il presumibile permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale per le annualità 2017 e 2018, il Collegio esprime parere favorevole subordinatamente all'iscrizione nei rispettivi bilanci di un fondo crediti di dubbia esigibilità almeno pari a quello determinato in applicazione dell'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011.

Infine, il Collegio invita l'amministrazione:

- ❑ per il futuro a voler adottare l'assestamento generale di bilancio nel rispetto dei termini di cui all'articolo 50 del D. Lgs. 118/2011;
- ❑ al fine di assicurare l'attendibilità dell'assestamento con conseguente raggiungimento del pareggio di bilancio, a rafforzare il monitoraggio dello stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni anche alla luce del breve lasso di tempo che intercorre tra l'approvazione dell'assestamento e la chiusura dell'anno finanziario;
- ❑ al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, ad una:
 - vigilanza costante della gestione di cassa e della competenza al fine di consentire il
 - rispetto degli equilibri disposti dalla Legge 243/2012;
 - verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
 - vigilanza costante della gestione contabile al fine di consentire il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. In merito alla gestione delle Società ed Enti partecipati la Regione deve pianificare le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio

COLLEGIO DEI REVISORI DELLA REGIONE PIEMONTE

periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo strutturale", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari. Particolare attenzione va posta nei confronti dei risultati economici conseguiti dalle partecipate;

- costante attività di monitoraggio delle entrate e delle spese affinché l'obiettivo di saldo, di cui all'intesa dell'11 febbraio 2016 per l'esercizio 2016, possa essere rispettato, considerando che dall'ultima verifica effettuata dal Collegio si evidenziava una differenza negativa del saldo tra entrate e spese come rilevato nella certificazione relativa alle informazioni concernenti il monitoraggio degli adempimenti secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, acquisita dal MEF in data 03/10/2016, con riferimento alla data del 30/9/2016.

Il presente verbale, composto di n. 11 pagine, viene letto, confermato e sottoscritto alle ore 13,00 circa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Alberto Tudisco - Presidente

Dott. Vito Di Maria - Componente

Dott. Enrico Severini - Componente

Copia conforme all'originale priva di firma autografa in quanto trasmessa a mezzo di procedura informatica.

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Alberto Tudisco

Il Collegio dei Revisori dei Conti

facendo seguito al proprio parere rilasciato in data 28 novembre 2016 ed in particolare al passaggio *“Relativamente al bilancio pluriennale per le annualità 2017 e 2018, il Collegio esprime parere favorevole subordinatamente all’iscrizione nei rispettivi bilanci di un fondo crediti di dubbia esigibilità almeno pari a quello determinato in applicazione dell’esempio n. 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011.”*

prende atto

che l’Amministrazione, con comunicazione odierna, ha confermato di avere provveduto ad istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2017 e 2018 come segue:

- esercizio 2017 per euro 13.290.874,16;
- esercizio 2018 per euro 11.143.230,59.

Torino, 29 novembre 2016

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Alberto Tudisco

